

**SEGUE
DALLA PRIMA**

Pm10, arrivano...

(...), su tutto il territorio comunale. Sono i tre provvedimenti concordati dai maggiori Comuni della provincia di Firenze per far fronte all'inquinamento, nel corso di un incontro con l'assessore provinciale all'ambiente, Renzo Crescioli. Dalla prossima settimana, ogni sfioramento dei limiti del pm10 sarà punito con misure crescenti, applicate in modo uniforme nell'area fiorentina. Tre i gradi di allarme, che corrispondono a misure sempre più rigide di contenimento delle polveri sottili. Come detto, da martedì prossimo ogni eventuale superamento del limite di Pm10 farà scattare una serie di provvedimenti nel capoluogo e in altri 7 Comuni dell'area fiorentina (Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino e Signa). Il pacchetto di interventi predisposto dai Comuni col coordinamento della Provincia sarà attuato il giorno successivo alla segnalazione di sfioramento da parte di Arpat. Il primo giorno è prevista l'ordinanza di riduzione della temperatura del riscaldamento domestico (non più di 18 gradi) e una limitazione nell'orario di accensione (non più di 8 ore) con l'invito ai cittadini a usare mezzi pubblici o veicoli non a motore. Due giorni dopo, se perdurerà lo sfioramen-

to dei limiti di Pm10, inizieranno le limitazioni di accesso, per alcuni veicoli più inquinanti, in alcune definite zone urbane dei vari comuni (in fasce orarie dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30). Se i livelli di Pm10 resteranno ancora fuori dai limiti per altre 48 ore, scatteranno i provvedimenti previsti dal terzo grado di allarme: estensione delle limitazioni previste dal secondo modulo a tutto il territorio comunale, seguendo i criteri (deroghe ed esenzioni) già adottati durante le cosiddette domeniche ecologiche.

La Provincia entro pochi giorni elaborerà uno schema base di ordinanza per i singoli Comuni, e provvederà a informare i cittadini in tempi rapidi degli eventuali superamenti delle soglie di Pm10 e dei conseguenti provvedimenti. «Alcuni dei provvedimenti previsti - afferma l'assessore Crescioli - hanno anche lo scopo di rendere la cittadinanza consapevole dello stato della qualità dell'aria e del rischio di attivazione di provvedimenti restrittivi, e quindi di fare appello alla cittadinanza stessa affinché ciascuno metta in atto comportamenti responsabili». Allo studio anche incentivi all'utilizzo del trasporto pubblico come l'estensione della durata di validità del biglietto dell'Ataf.

Marco Gemelli